



**DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI IVREA
PROGETTO “DUC IVREA, LA BELLEZZA DELLO SHOPPING IN CITTA”**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE
ESERCENTI ATTIVITÀ DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI O DI SOMMINISTRAZIONE
AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE, IN SEDE FISSA, NEL PERIMETRO DEL
DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI IVREA**

1. OBIETTIVI

Il Comune di Ivrea, con il contributo della Regione Piemonte, intende, con il presente bando, sostenere lo sviluppo delle attività commerciali esistenti e favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali all'interno del "Distretto Urbano del Commercio di Ivrea" corrispondente con il **perimetro della Città di Ivrea**.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI AL BANDO

Il bando si rivolge:

- alle **micro e piccole imprese** che svolgono **attività di commercio al dettaglio di beni o attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, in sede fissa, localizzate all'interno del "Distretto Urbano del Commercio di Ivrea".
- alle **nuove aperture di micro e piccole imprese** che intendano investire sul territorio del Distretto con **attività di commercio al dettaglio di beni o attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, in sede fissa.

Come specificato nell'allegato 4 della DD 340/A2009B/2022 del 13.12.2022 sono incluse anche:

- a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- b) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m.i e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m.i e/o le attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
- c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", **dotati di autorizzazione/S.C.I.A. per la vendita al dettaglio**.

Sono da considerarsi escluse dalla partecipazione al bando le imprese che presentano in visura Camerale i seguenti codici ATECO primari:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o gettone eccetto nel caso in cui siano dotati di codice ATECO per vendita al dettaglio;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse eccetto il caso in cui siano dotate di codice ATECO per vendita al dettaglio;
- 47.99.20 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.

Sono **altresì esclusi** dal bando gli esercizi di vicinato che presentino domanda di contributo per interventi realizzati nell'unità locale inserita nei Centri Commerciali, di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i., e le imprese che esercitano esclusivamente attività di vendita di servizi, attività di vendita a distanza e attività di agenzia.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI AMMISSIBILI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione dello stesso:

- **essere micro o piccole imprese** così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al D.Lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al D.Lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere **iscritte al Registro delle Imprese**; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di presentazione della rendicontazione del progetto al Comune;
- disporre di una **sede operativa o di una unità locale** collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto Urbano del Commercio di Ivrea;
- esercitare attività di **vendita diretta al dettaglio di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, come precisato al punto 2;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- qualora dovute, osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza).
- non avere pendenze tributarie con il Comune di Ivrea.

Nel caso di eventuali pendenze, le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate (anche attraverso piani di rateizzazione) prima della liquidazione del contributo, pena la decadenza della relativa assegnazione.

In caso di DURC irregolare o di pendenze nei confronti del Comune non regolarizzate non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi assegnati e le eventuali spese sostenute in virtù del presente bando rimarranno a carico dell'esercizio commerciale richiedente.

Si invitano pertanto i candidati a verificare la propria regolarità contributiva e l'assenza di pendenze con il Comune di Ivrea prima di procedere alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. (Contatti: tributi@comune.ivrea.to.it - tel. 0125 410481-473-472)

Nel caso di rateizzazioni autorizzate, alla data di liquidazione del contributo, l'impresa dovrà risultare in regola con il pagamento di tutte le rate.

Sono ammissibili anche **gli aspiranti imprenditori o neo imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- **aver avviato la propria attività non prima del 01 gennaio 2023 oppure essere iscritte al Registro delle Imprese, anche come impresa "inattiva", entro la data di chiusura del presente bando** e soddisfare i requisiti sopra previsti.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € **115.000,00**.

Sono previste due linee di finanziamento:

- LINEA 1: **95.000,00 €** per le imprese esistenti;
- LINEA 2: **20.000,00 €** per le nuove attività.

5. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto e verrà erogato dal Comune di Ivrea. L'aiuto previsto, per le domande ammissibili, è **pari all'80%** della spesa ammissibile al netto di IVA, fino ad un **massimo complessivo per ciascuna unità locale di 5.000 €** per la LINEA 1 e di **7.000 €** per la LINEA 2.

I due contributi non sono cumulabili, pertanto ogni impresa può presentare una domanda di contributo esclusivamente per una delle due linee.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%. Se dovuta, l'erogazione avverrà al netto della predetta ritenuta.

Verranno stilate due graduatorie distinte per ciascuna delle due linee indicate all'Art. 4.

Il contributo sarà assegnato in ordine di graduatoria decrescente fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

Laddove non si dovesse esaurire la dotazione di una delle due linee si procederà con l'utilizzo dei residui per incrementare il contributo concesso alle imprese beneficiarie dell'altra linea di finanziamento, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal Bando.

In caso di disponibilità di risorse residue su entrambe le linee di finanziamento, esse verranno così ripartite:

- in primo luogo, se con l'applicazione della percentuale massima di contributo dell'80% dovessero residuare risorse finanziarie, esse verranno ripartite in maniera proporzionale, in funzione dell'investimento effettuato, tra coloro che avranno ricevuto un contributo inferiore alle percentuali massime ottenute per effetto dell'applicazione dei massimali indicati all'Articolo 5. A tali beneficiari verranno comunque applicate le percentuali massime di contribuzione previste dal presente bando (80% della spesa ammissibile totale);
- in secondo luogo, se anche con l'applicazione del nuovo massimale dovessero residuare ulteriori risorse, il Comune di Ivrea si riserva la facoltà di aumentare la percentuale massima di contribuzione fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Qualora le risorse disponibili fossero sufficienti a garantire il contributo a tutte le domande ammissibili, secondo i parametri precedentemente indicati, il responsabile del procedimento potrà procedere con l'assegnazione, anche avvalendosi di apposita consulenza esterna, senza la costituzione di una Commissione di Valutazione.

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

7. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti tipologie di **spesa in conto capitale**:

A. **interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità** delle attività commerciali:

- vetrine (compresi manichini e supporti in esse contenuti, pannelli, schermi, impianti di videosorveglianza dotati delle eventuali relative autorizzazioni, illuminazione, ecc.);
- insegne, tinteggiatura facciate, sostituzione tende, serrande, porte, vetri, illuminazione esterna, ecc.;
- dehors* (comprese coperture, ombrelloni, tavoli, sedie, fioriere, impianti di raffreddamento o di riscaldamento, ecc.);

* Per l'installazione/rifacimento di dehors è necessario attenersi alle seguenti indicazioni, oltre al rispetto di quanto previsto dal Piano colore e dal Regolamento Edilizio Comunale:

- colori ammessi: panna, écru, bordeaux/rosso Ivrea;
- materiali ammessi: legno o ferro per le sedute, metallo o legno per gli arredi. Non sono consentiti arredi in plastica né la realizzazione di strutture fisse, padiglioni o pagode.

B. **interventi volti alla riduzione delle barriere architettoniche esterne del locale/negozio** (es. rampa/pedana per accesso persone con disabilità, campanello, pannelli in braille, ecc.);

C. **interventi volti all'implementazione digitale** delle singole imprese che apportino un'innovazione nello svolgimento del lavoro (computer e tablet destinati esclusivamente allo svolgimento dell'impresa, registratori di cassa che gestiscano gli ordini o dialoghino con il magazzino o il CRM, sito web, app e software rivolti alla clientela, di proprietà e a utilità pluriennale, ecc.);

D. acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi per la nuova attività (no arredi interni) – IL PUNTO D E' RISERVATO UNICAMENTE ALLE NUOVE ATTIVITA' O APERTURA DI NUOVE UNITA' LOCALI.

Saranno valutati positivamente, come indicato al successivo art.10, interventi volti:

- alla sostenibilità ambientale, quali risparmio energetico e riduzione dei consumi;
- all'innovazione digitale che apportino un'innovazione nello svolgimento del lavoro;
- all'inclusività ed accessibilità;
- al sostegno all'imprenditoria femminile.

Qualora venissero effettuati interventi sull'unità locale per i quali sia necessario il **nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di Ivrea o altro titolo previsto (SCIA, CILA, ecc.), dovrà essere allegata alla candidatura copia dell'istanza/segnalazione/comunicazione inviata al Comune.**

L'investimento complessivo dovrà essere di almeno € 1.000,00 iva esclusa.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere pertinenti e direttamente imputabili al progetto;
- **essere sostenute dopo la pubblicazione del presente bando** (sono ammesse solo fatture con data successiva alla pubblicazione del presente bando);
- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. **Sono esclusi i pagamenti effettuati in contanti, tramite assegno circolare, paypal o carta prepagata;**
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando **(03/04/2023-31/10/2023).**

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese inerenti alla ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;

- spese per l'acquisto di beni usati;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing;
- spese per servizi continuativi periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario;
- **spese di importo inferiore a 300 euro per singola fattura;**
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite cessione di beni o compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinati anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate, **esclusivamente online**, attraverso la compilazione telematica della domanda, completa di tutti gli allegati richiesti, mediante la procedura che sarà resa disponibile a partire dal sito del Comune di Ivrea.

L'accesso alla piattaforma di gestione delle istanze sarà possibile **tramite SPID** o, per le persone giuridiche, compilando il modulo di richiesta di nome utente e password dalla piattaforma.

Non sono previste né ammesse modalità alternative di presentazione della domanda.

La domanda può essere presentata, con delega firmata dai legali rappresentanti delle imprese ubicate nel DUC, da commercialisti/consulenti o dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno **03/04/2023** ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **05/06/2023**.

Farà fede, quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dalla piattaforma. Le domande trasmesse oltre il termine massimo previsto non saranno accolte.

Ogni impresa potrà presentare una domanda per ogni unità locale.

In fase di presentazione della domanda dovranno essere allegate:

- fotografie relative all'intervento dal quale si evinca lo stato di fatto;
- foto/rendering dell'intervento che si intende attuare;

- copia dei documenti contabili delle spese che si intendono sostenere (preventivi di spesa o fatture purché successive alla data di pubblicazione del bando).

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E REDAZIONE GRADUATORIA

Alla ricezione delle domande verranno avviate le verifiche formali volte a verificare la presenza della documentazione richiesta per la corretta partecipazione al bando e dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Le domande saranno valutate secondo i seguenti criteri, attraverso i quali verranno stilate due differenti graduatorie:

CRITERI DI VALUTAZIONE IMPRESE ESISTENTI

criterio	Punteggio
Tipologia di intervento (si veda il paragrafo 7 del bando)	
Intervento A <i>Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rifacimento/ammodernamento/implementazione vetrina (manichini, supporti, schermi, complementi d'arredo, illuminazione, ecc.) <i>5 punti</i> ● Acquisto e installazione sistemi di sorveglianza (rivolti verso l'esterno del negozio o la vetrina previa autorizzazione) <i>5 punti</i> ● Rifacimento insegna <i>5 punti</i> ● Tinteggiatura facciata <i>5 punti</i> ● Installazione/sostituzione tenda <i>10 punti</i> ● Sostituzione serrande e porte esterne <i>5 punti</i> ● Installazione/sostituzione illuminazione esterna <i>5 punti</i> ● Rifacimento dehors <i>10 punti</i> 	Max 50 punti
Intervento B <i>Interventi volti alla riduzione delle barriere architettoniche esterne del locale/negozio (rampa/pedana per accesso persone con disabilità, campanello, cartelli in braille, ecc.)</i>	Max 20 punti
Intervento C <i>Interventi volti all'implementazione digitale - Innovazione digitale del progetto</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Sito web, app e software rivolti alla clientela, di proprietà e a utilità pluriennale, es. eCommerce o delivery (esclusi abbonamenti, canoni, noleggio e leasing) <i>10 punti</i> ● PC/Smartphone/Tablet/Stampante <i>2 punti</i> 	Max 15 punti

<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti/programmi per uso gestionale interno (Registratore di cassa telematico che dialoghi con magazzino o CRM, Lettore Barcode ecc.) 3 <i>punti</i> 	
Sostenibilità ambientale del progetto presentato (ad esempio installazione insegna senza luci, sostituzione di insegna luminosa con insegna a led, sostituzione luci vetrina con led, sostituzione vetro della vetrina con doppi vetri)	Max 10 punti
Presentazione della domanda da parte di un'impresa femminile o con presenza di almeno il 60% di donne per le società Come indicato dall'art. 2, comma 1, lettera a) della legge 215/1992 e successive modifiche, la definizione di impresa femminile avviene in base alle seguenti condizioni: società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne; società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne; imprese individuali gestite da donne.	5 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE NUOVE IMPRESE

Critero	Punteggio
Tipologia di intervento (si veda il paragrafo 7 del bando)	
Intervento A <i>Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento/ammodernamento/implementazione vetrina (manichini, supporti, schermi, complementi d'arredo, illuminazione, ecc.) 5 <i>punti</i> • Acquisto e installazione sistemi di sorveglianza (rivolti verso l'esterno del negozio o la vetrina previa autorizzazione) 5 <i>punti</i> • Rifacimento insegna 5 <i>punti</i> • Tinteggiatura facciata 5 <i>punti</i> • Installazione/sostituzione tenda 10 <i>punti</i> • Sostituzione serrande e porte esterne 5 <i>punti</i> • Installazione/sostituzione illuminazione esterna 5 <i>punti</i> • Rifacimento dehors 10 <i>punti</i> 	Max 50 punti
Intervento B <i>Interventi volti alla riduzione delle barriere architettoniche esterne del locale/negozio (rampa/pedana per accesso persone con disabilità, campanello, cartelli in braille, ecc.)</i>	Max 20 punti
Intervento C <i>Interventi volti all'implementazione digitale - Innovazione digitale del progetto</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web, app e software rivolti alla clientela, di proprietà e a utilità pluriennale, es. eCommerce o delivery (esclusi abbonamenti, canoni, noleggio e leasing) 10 <i>punti</i> • PC/Smartphone/Tablet/Stampante 2 <i>punti</i> 	Max 15 punti

<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti/programmi per uso gestionale interno (Registratore di cassa telematico che dialoghi con magazzino o CRM, Lettore Barcode ecc.) 3 punti 	
Intervento D <i>Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi per la nuova attività (no arredi interni)</i>	Max 20 punti
Sostenibilità ambientale del progetto presentato (ad esempio installazione insegna senza luci, sostituzione di insegna luminosa con insegna a led, sostituzione luci vetrina con led, sostituzione vetro della vetrina con doppi vetri)	Max 10 punti
Presentazione della domanda da parte di un'impresa femminile o con presenza di almeno il 60% di donne per le società Come indicato dall'art. 2, comma 1, lettera a) della legge 215/1992 e successive modifiche, la definizione di impresa femminile avviene in base alle seguenti condizioni: società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne; società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne; imprese individuali gestite da donne.	10 punti
Presentazione della domanda da parte di un'impresa giovane La definizione di impresa giovanile avviene in base alle seguenti condizioni: per quelle individuali, che il titolare abbia meno di 35 anni; nel caso di società di persone, che oltre il 50% dei soci abbia meno di 35 anni; nel caso di società di capitali, che la media delle età dei soci e degli amministratori sia inferiore al limite dei 35 anni.	10 punti
Apertura in negozio sfitto da almeno 1 anno	10 punti

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

Le domande ammissibili dal punto di vista formale verranno sottoposte ai membri della Commissione valutatrice che assegneranno i punteggi secondo le tabelle precedenti e stileranno due graduatorie, una per le imprese esistenti e una per le nuove attività.

11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

A seguito dell'approvazione della graduatoria, l'impresa riceverà una comunicazione ai contatti indicati in fase di candidatura.

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese tassativamente entro il **31/10/2023** pena la revoca del contributo concesso.

Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la procedura telematica resa disponibile a partire dal sito del Comune di Ivrea.

Al modulo di rendicontazione compilabile direttamente online **dovranno essere allegati, a pena di esclusione:**

- documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. copia assegno/bonifico/RIBA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca visibile di intestazione che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- Documentazione fotografica degli interventi (prima dell'intervento e dopo).

I contributi eventualmente risultanti dalle rinunce o dall'effettuazione di minori spese rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda verranno così suddivisi:

- in primo luogo saranno assegnati, in ordine di graduatoria decrescente, ai progetti considerati ammissibili ma non finanziati, se presenti, fino a esaurimento delle relative risorse applicando le condizioni indicate all'Art. 5. I beneficiari avranno 60 giorni di tempo dall'invio della comunicazione per rendicontare i lavori;
- in seconda istanza, se anche con l'applicazione della percentuale massima di contributo dell'80% dovessero residuare risorse finanziarie, esse verranno ripartite in maniera proporzionale, in funzione dell'investimento effettuato, tra coloro che avranno ricevuto un contributo inferiore alle percentuali massime ottenute per effetto dell'applicazione del massimali indicati all'Articolo 5. A tali beneficiari verranno comunque applicate le percentuali massime di contribuzione previste dal presente bando (80% della spesa ammissibile totale);
- in terzo luogo se, anche con l'applicazione del nuovo massimale dovessero residuare risorse, il Comune di Ivrea si riserva la facoltà di aumentare la percentuale massima di contribuzione fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato a seguito della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione.

Il Comune di Ivrea effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e la regolarità di eventuali pendenze nei confronti del Comune di Ivrea. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti.

Qualora venisse rilevata una situazione debitoria nei confronti degli Enti previdenziali e assistenziali o una situazione debitoria nei confronti del Comune di Ivrea, il contributo previsto verrà revocato e le spese sostenute in virtù del presente bando rimarranno a carico dell'esercizio commerciale richiedente.

13. VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche riportate nel progetto allegato alla domanda di ammissione e

approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di Ivrea trasmettendo, via PEC a sportellounico@pec.comune.ivrea.to.it, una comunicazione che mostri le variazioni che si intendono apportare.

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del Comune di Ivrea e dei partner, che si riservano la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni al rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere e immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- accettare i controlli che Comune di Ivrea, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

15. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni e informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Ivrea mediante raccomandata o PEC.

In caso di revoca del contributo e qualora lo stesso sia già stato erogato, i beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

16. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Ivrea, oltre a Regione Piemonte, potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "*de minimis*", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

17. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «Sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte» (ex D.D. 27 luglio 2022, n. 184).

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Alberto Rossi, Responsabile dell'Ufficio SUAP e Commercio del Comune di Ivrea.

Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti: Comune di Ivrea – Ufficio SUAP e Commercio – tel. 0125410437 – 411 – 452 – 446, pec – sportellounico@pec.comune.ivrea.to.it

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando il Servizio Assistenza sul Bando all'indirizzo e-mail ducivrea@gmail.com

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa resa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

Il Comune di Ivrea (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che: Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Ivrea con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, a Ivrea (TO) – tel. 0125/4101 – email: privacy@comune.ivrea.to.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo e-mail dpo.privacy@comune.ivrea.to.it. Finalità del trattamento e durata del trattamento: i dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

20. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Per informazioni contattare l'Ufficio SUAP e Commercio alla mail sportellounico@comune.ivrea.to.it o ai numeri di telefono: 0125410437-411-452-446.

Il presente Bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Ivrea - <https://www.comune.ivrea.to.it/>

La pubblicazione dell'avviso pubblico non comporta per l'Amministrazione alcun obbligo a contrarre, inoltre l'Amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna concessione qualora, a seguito di sopravvenute circostanze, venisse meno l'interesse collettivo della concessione medesima o qualora le proposte pervenute non siano giudicate idonee.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio del Comune.